

MESSER GALILEO

Nel cielo d'estate, quattrocento anni fa,
Le stelle e i pianeti con curiosità,
Di certo chiedevano, guardando quaggiù,
Chi fosse quell'uomo col naso all'insù.

Messer Galileo
Scienziato curioso,
Nel cielo guardava
Senza riposo,
Nel mondo col tempo qualcosa cambiò,
Tutto l'universo a cantare cominciò.

Gira la terra, girando attorno al Sole,
Marte la guerra adesso più non vuole.
Giove saluta con l'occhio da birbone,
Venere, Mercurio, Nettuno con Plutone.

Milioni di stelle dai nomi più belli.
Urano, Saturno con tutti gli anelli.

Se perdi la strada e non sai dove andare
Tu cerca nel cielo,
Nel cielo...
Messer Galileo,
Messer Galileo.

Scienziato geniale guardava lassù,
Col suo cannocchiale la luna nel blu.
Se fu in quelle notti davvero non so,
Ma della sua luce lui s'innamorò.

Il sole al tramonto
Calando sul mare,
Con nuvole rosse
Si mise a giocare,
Le macchie nel sole allora scoprì
E per questo tutti oggi cantano così.

Gira la terra, girando attorno al Sole
Marte la guerra adesso più non vuole.
Giove saluta con l'occhio da birbone,
Venere, Mercurio, Nettuno con Plutone.
Milioni di stelle dai nomi più belli.
Urano, Saturno con tutti gli anelli.

Se perdi la strada e non sai dove andare
Tu cerca nel cielo,
Nel cielo,
La Stella Polare.
La Stella Polare.